



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni¹.

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, redatto in conformità all'allegato C – relativo agli incarichi di Direttore di Servizio – del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016 e ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, per la durata di tre anni.

Art. 26

(Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)

1. L'incarico di direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente; l'incarico di direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.
3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate.
- 3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto di diritto privato a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.
4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti requisiti specifici:

1. **Titolo di studio:** possesso del diploma di laurea in servizio sociale o sociologia o giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche, o lauree equipollenti conseguite secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999 oppure di una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate;
2. **Esperienza professionale e formazione:**
 - A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate, nel settore sociale e socio-sanitario, con particolare riferimento a:
 - a. programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali;
 - b. gestione di servizi a favore delle persone fragili e disabili e dell'integrazione socio sanitaria;
 - c. conoscenza della disciplina normativa socio sanitaria e dell'organizzazione del Servizio sanitario regionale, in particolare per quanto attiene all'attività distrettuale e territoriale;
 - d. esperienza in tema di Piani attuativi territoriali (P.A.T), Piani di zona (P.D.Z.), Piani attuativi locali (P.A.L.);

oppure:

- B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, diversa da quella di cui al punto 1, e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nell'arco di almeno tre anni, con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate, nel settore sociale e socio-sanitario, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A).

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE D'INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse.

Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali presso la Direzione centrale salute,

politiche sociali e disabilità (redatto su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, entro le ore 12.00 del trentesimo **giorno dalla pubblicazione**, con indicazione dell'oggetto **"Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità"**, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC funzionepubblica@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

All'incarico in argomento si correla la corresponsione del trattamento economico determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni²

² Art.27, comma 2 Gli elementi negoziali essenziali, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, dei contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato dei direttori di servizio e dei direttori di staff sono determinati secondo quanto previsto all'Allegato C. Il trattamento economico è determinato dalla Giunta regionale con riferimento a quello previsto per i dipendenti regionali cui sono conferiti gli stessi incarichi; detto trattamento può essere motivatamente integrato da un'indennità in considerazione della specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione "concorsi banditi dalla Regione FVG". Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D. Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella LUGARA', Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, scrivendo all'e-mail funzionepubblica.ts@regione.fvg.it

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Gabriella LUGARA'